

COMUNE DI SANFRONT

PROVINCIA DI CUNEO

REGOLAMENTO COMUNALE
PER L'OCCUPAZIONE DI
SPAZI ED AREE PUBBLICHE
E PER L'APPLICAZIONE
DELLA RELATIVA TASSA

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 21 DEL 13.03.1995

Sommario

CAPO I CONCESSIONI PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE

Art. 1	Disposizioni generali	Pag. 4
Art. 2	Occupazioni permanenti e temporanee	" 4
Art. 3	Richiesta di occupazione di spazi ed aree pubbliche	" 4
Art. 4	Procedimento per il rilascio delle concessioni	" 4
Art. 5	Concessioni per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche	" 6
Art. 6	Prescrizioni per le occupazioni	" 6
Art. 7	Divieto temporaneo di occupazione	" 6
Art. 8	Decadenza della concessione	" 6
Art. 9	Revoca della concessione	" 6
Art. 10	Rinnovo delle concessioni	" 8
Art. 11	Occupazioni abusive - Rimozione dei materiali	" 8

CAPO II TASSA PER L'OCCUPAZIONE DEGLI SPAZI ED AREE PUBBLICHE

Art. 12	Disposizioni generali	Pag. 10
Art. 13	Graduazione della tassa - Classificazione delle strade, spazi ed aree pubbliche	" 10
Art. 14	Criteri per la determinazione della tassa	" 14
Art. 15	Misurazione dell'area occupata - criteri	" 14
Art. 16	Tariffe	" 14
Art. 17	Maggiorazioni e riduzioni	" 16
Art. 18	Denuncia e versamento della tassa	" 16
Art. 19	Accertamenti, rimborsi e riscossione coattiva della tassa	" 18
Art. 20	Sanzioni	" 18
Art. 21	Norme finali	" 18
Art. 22	Entrata in vigore	" 18

TARIFFE

- Occupazioni permanenti
- Occupazioni temporanee

Pag. 22

" 28

C A P O I
CONCESSIONI PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE

Art. 1
Disposizioni generall.

Il presente regolamento disciplina le occupazioni del suolo, del soprasuolo, del sottosuolo pubblico e l'applicazione della relativa tassa.

Per "suolo pubblico" o "spazio pubblico" si intendono gli spazi ed aree di uso pubblico appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del comune, nonchè quelli di proprietà privata soggetti a servitù di pubblico passaggio costituita nei modi e nei termini di legge.

Art. 2
Occupazioni permanenti e temporanee.

Le occupazioni si dividono in due categorie: permanenti e temporanee.

Le occupazioni di carattere stabile, effettuate a seguito del rilascio di un atto di concessione, aventi comunque durata non inferiore all'anno, comportino o meno l'esistenza di manufatti o impianti, sono permanenti.

Le occupazioni di durata inferiore all'anno sono temporanee.

Art. 3
Richiesta di occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Chiunque intenda, in qualunque modo e per qualsiasi scopo, occupare gli spazi e le aree di cui sopra deve farne domanda in carta legale al Sindaco ; la domanda deve contenere:

le generalità e domicilio del richiedente;

il motivo ed oggetto dell'occupazione;

la durata dell'occupazione, la sua dimensione ed ubicazione esatta;

la descrizione dell'opera che si intende eventualmente realizzare, con i relativi elaborati tecnici.

Quando occorra, o quando ne sia fatta richiesta dal Sindaco alla domanda dovrà essere allegato il disegno ed eventualmente la fotografia dell'oggetto con il quale si intende occupare lo spazio o l'area richiesta.

L'obbligo della richiesta ricorre anche nel caso in cui l'occupazione sia esente da tassa.

Ove per la concessione della stessa area siano state presentate più domande, a parità di condizioni, la priorità nella presentazione costituisce titolo di preferenza. E' tuttavia data sempre la preferenza ai titolari dei negozi che chiedono la concessione dello spazio antistante i negozi stessi per l'esposizione della loro merce.

Art. 4
Procedimento per il rilascio delle concessioni.
Provvedimenti.

Le domande sono assegnate al competente ufficio comunale che provvede, all'atto della presentazione o successivamente mediante comunicazione ai soggetti indicati dall'art. 7 della L. 241/1990, a rendere noto l'avvio del procedimento.

Sulla domanda si provvede ai sensi della Legge 241/90.

I provvedimenti relativi sono di competenza del Sindaco.

(1) - Ove il regolamento non sia ancora approvato, si richiami il termine previsto dalla L. 241/1990

Art. 5
Concessioni per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Nel caso che la richiesta di occupazione sia accolta, nell'atto di concessione saranno indicate le generalità ed il domicilio del concessionario, la durata della concessione, la ubicazione e superficie dell'area concessa, ed eventuali particolari condizioni alle quali la concessione stessa è subordinata.

Le concessioni sono comunque subordinate all'osservanza delle disposizioni contenute nel presente regolamento ed in quelli di Polizia Urbana, Igiene ed Edilizia vigenti nel Comune.

Le concessioni di aree pubbliche per lo svolgimento delle attività commerciali di cui alla legge 112/1991 sono disciplinate dalle apposite norme di attuazione della stessa.

Le concessioni hanno carattere personale e non possono essere cedute.

Esse valgono per la località, la durata, la superficie e l'uso per i quali sono rilasciate e non autorizzano il titolare anche all'esercizio di altre attività per le quali sia prescritta apposita autorizzazione.

In tutti i casi esse vengono accordate:

- a) senza pregiudizio dei diritti di terzi;
- b) con l'obbligo del concessionario di riparare tutti i danni derivanti dall'occupazione;
- c) con la facoltà dell'Amministrazione comunale di imporre nuove condizioni;
- d) a termine, per la durata massima di anni ventinove. (art.27 Codice strada)

Il concessionario è tenuto ad esibire l'atto di concessione ad ogni richiesta del personale comunale addetto alla vigilanza.

Il provvedimento di concessione è di competenza del Sindaco.

Art. 6
Prescrizioni per le occupazioni.

L'occupazione deve avvenire sotto la stretta osservanza delle prescrizioni emanate dall'Amministrazione comunale.

E' vietato ai concessionari di alterare in alcun modo il suolo occupato, di infiggervi pali o punte, di smuovere la pavimentazione, l'acciottolato o il terreno, a meno che essi non ne abbiano ottenuto esplicita autorizzazione, rimanendo fermo il diritto del comune ad ottenerne la rimessa in pristino. A garanzia dell'adempimento di quest'ultimo obbligo il Sindaco specie quando l'occupazione richieda lavori di sistemazione o di adattamento del terreno, ha facoltà di imporre al concessionario la prestazione di idonea cauzione.

Tutte le occupazioni di suolo pubblico devono effettuarsi in modo da non creare intralcio o pericolo al transito dei passanti.

I concessionari devono mantenere costantemente pulita l'area loro assegnata.

Le aree per lo stazionamento delle autovetture: ~~di della: centro: a: razione: comunale:~~ da piazza sono determinate, dalla Giunta Comunale .

Art. 7
Divieto temporaneo di occupazione.

Il Sindaco può sospendere temporaneamente le concessioni di occupazione di spazi ed aree pubbliche per ragioni di ordine pubblico o nell'interesse della viabilità.

Art. 8
Decadenza della concessione.

Può essere pronunciata la decadenza della concessione per i seguenti motivi:

mancato pagamento della tassa per l'occupazione del suolo pubblico;

reiterate violazioni agli obblighi previsti nel presente regolamento o nella concessione stessa;

la violazione di norme di legge o regolamentari in materia di occupazione dei suoli;

Il provvedimento è di competenza del Sindaco.

Art. 9
Revoca della concessione.

E' prevista in ogni caso la facoltà di revoca delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico per sopravvenute ragioni di pubblico interesse. Le concessioni del sottosuolo non possono essere revocate se non per necessità dei pubblici servizi.

La revoca dà diritto alla restituzione della tassa pagata in anticipo, in proporzione al periodo non fruito, con esclusione di interessi e di qualsiasi indennità.

Il provvedimento è di competenza del Sindaco.

Art. 10
Rinnovo delle concessioni.

Le concessioni per l'occupazione di suolo pubblico sono rinnovabili alla scadenza. A tale scopo il concessionario presenta apposita istanza, almeno 60 giorni prima della scadenza.

Il provvedimento è di competenza del Sindaco.

Art. 11
Occupazioni abusive - Rimozione dei materiali.

Nel rispetto di ogni eventuale previsione di legge, in caso di occupazione abusiva di spazi ed aree pubbliche il Sindaco, previa contestazione all'interessato, dispone con propria ordinanza la rimozione dei materiali, assegnando un congruo termine per provvedervi. Decorso infruttuosamente tale termine si provvede alla rimozione d'ufficio, addebitando al responsabile le relative spese e quelle di custodia dei materiali stessi.

CAPO II
TASSA PER L'OCCUPAZIONE DEGLI SPAZI ED AREE PUBBLICHE

Art. 12
Disposizioni generali.

Sono soggette alla Tassa comunale per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche, ai sensi del Capo II del Decreto Legislativo 15.11.1993 n. 507, le occupazioni di qualsiasi natura effettuate, anche senza titolo, nelle strade, nei corsi, nelle piazze e, comunque, sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del comune.

Sono parimenti soggette alla tassa le occupazioni di spazi soprastanti il suolo pubblico, come sopra definito, con esclusione dei balconi, verande, bow-windows e simili infissi di carattere stabile, nonché le occupazioni sottostanti il medesimo suolo, comprese quelle poste in essere con condutture ed impianti di servizi pubblici gestiti in regime di concessione amministrativa.

Sono inoltre soggette alla tassa le occupazioni realizzate su tratti di aree private sulle quali risulta costituita, nei modi e termini di legge, la servitù di pubblico passaggio.

Art. 13
Graduazione della tassa.
Classificazione delle strade, spazi ed aree pubbliche.

La tassa è graduata a seconda dell'importanza dell'area sulla quale insiste l'occupazione.

A tale effetto, sentita la Commissione Edilizia, le strade, gli spazi e le altre aree pubbliche indicate nel precedente art. 12 sono classificate come segue:

1° Categoria

P.zza Statuto

2° Categoria

Via Cavour-P.zza Cesare Battisti-Via Fiume-C.so G.Marconi-Via Mazzini-P.zza IV Novembre-Via Paesana-P.zza Risorgimento-Via Roma-Via Trento-Via Trieste-C.so Vittorio Veneto-P.zza XXIV Maggio-Via Roccavilla-Via Borgo Vecchio-Via degli Orti-Via della Chiesa-Via della Vittoria-P.zza Ferrero-Via Fornace-Via G.Borgna-Via Ocelli Andrea-Via Ostiante Paolo-Via Prà (primi 200 mt.)-Via Monviso-P.zza Don Sosso-Via Robella-Via Serro-Via Combalotto (primi 100 mt.)-Via dei Bianchi (primi 120 mt.)-Via della Chiesa-Via Pretta (primi 300 mt.)-Via Viano-Via Segheria-Via Vecchia Saluzzo (primi 400 mt.).

(2) - Solo per i comuni con popolazione superiore a diecimila abitanti.

3° Categoria

Le rimanenti strade comunali.

Art. 14

Criteri per la determinazione della tassa.

La tassa è commisurata alla superficie occupata, espressa in metri quadrati o in metri lineari. Le frazioni inferiori al metro quadrato o al metro lineare sono calcolate con arrotondamento alla misura superiore. Nel caso di più occupazioni, anche della stessa natura, di misura inferiore al metro quadrato o al metro lineare, la tassa si determina autonomamente per ciascuna di esse.

Le occupazioni temporanee del suolo, effettuate per i fini di cui all'art. 46 del D. Lgs. 507/1993, se nell'ambito della stessa categoria prevista dall'articolo precedente ed aventi la medesima natura, sono calcolate cumulativamente con arrotondamento al metro quadrato.

⁽³⁾Le superfici eccedenti i mille metri quadrati sono calcolate in ragione del 10 per cento.

Per le occupazioni realizzate con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante, le superfici sono calcolate in ragione del 50 per cento sino a 100 mq., del 25 per cento per la parte eccedente 100 mq. e fino a 1.000 mq., del 10 per cento per la parte eccedente 1.000 mq.

Art. 15

Misurazione dell'area occupata - criteri.

La misurazione dell'area occupata viene eseguita dagli addetti incaricati dal Sindaco o dal concessionario del servizio di accertamento e riscossione della tassa.

Ove tende o simili siano poste a copertura di banchi di vendita nei mercati o, comunque, di aree pubbliche già occupate, la tassa per l'occupazione soprastante il suolo va determinata con riferimento alla sola parte di esse eventualmente sporgente dai banchi o dalle aree medesime.

I vasi delle piante, le balaustre o ogni altro elemento delimitante l'area occupata si computano ai fini della tassazione.

Le occupazioni effettuate in angolo fra strade di categoria diversa sono tassate con la tariffa della categoria superiore.

Art. 16

Tariffe.

Le tariffe della tassa per l'occupazione permanente o temporanea degli spazi ed aree pubbliche sono adeguate con deliberazione ai sensi di legge ed in rapporto alle categorie previste dall'art. 13 e sono allegare al presente regolamento. ~~della~~ Giunta Comunale

Per le occupazioni permanenti la tassa è dovuta per anni solari, ad ognuno dei quali corrisponde un'obbligazione tributaria autonoma.

Per le occupazioni temporanee la tassa è commisurata alla superficie occupata ed è graduata, nell'ambito delle categorie previste dall'art. 13, in rapporto alla durata delle occupazioni.

Alle fine vengono subiti i seguenti tempi di occupazione giornaliere e le relative misure di riferimento: ⁽⁴⁾

a) occupazioni inferiori a xxxxxx ore: riduzione del xxx per cento;

b) occupazioni da xxxxxx ore: riduzione del xxx per cento;

c) occupazioni da xxxxxx ore: 24 ore: tariffa giornaliera in euro:

.....

.....

.....

Per le occupazioni di durata di almeno 15 giorni la tariffa giornaliera è ridotta del ...20 per cento ⁽⁵⁾.

Si applicano le maggiorazioni e riduzioni previste dal Decreto Legislativo 507/1993 e successive modificazioni ed integrazioni, e quelle contemplate dall'art. 17 del presente regolamento.

(3) - Depennare qualora il comune non intenda applicare la riduzione.

(4) - In relazione al disposto dell'art. 45 del D.Lgs. 507/1993 come modificato con D.Lgs. 566/1993, il comune potrà individuare diverse tariffe che tengano conto della durata in ore dell'occupazione nella giornata; dette tariffe potranno essere determinate in valori assoluti o con riduzioni percentuali, commisurate al numero delle ore secondo gli intendimenti del comune e la realtà locale.

(5) - ai sensi art. 45, comma 1, D.Lgs. 507/1993, la tariffa viene ridotta fino al 50 per cento.

Art. 17
Maggiorazioni e riduzioni.

Oltre alle maggiorazioni e riduzioni previste in misura fissa dalla legge sono fissate le seguenti variazioni delle tariffe ordinarie della tassa:

- a) per le occupazioni permanenti degli spazi soprastanti e sottostanti il suolo pubblico, diverse da quelle contemplate nell'art. 46 del D.Lgs. 507/1993, la tariffa è ridotta a ⁽⁶⁾ ...50%.....;
- b) per gli accessi, carrabili o pedonali, non qualificabili come passi carrabili, per i quali a richiesta degli interessati venga disposto il divieto della sosta indiscriminata sull'area dinanzi agli stessi, con apposizione del relativo cartello, la tariffa ordinaria è ridotta al ⁽⁷⁾ ...50% per cento;
- c) per i passi carrabili costruiti direttamente dal Comune non utilizzabili e non utilizzati la tariffa ordinaria è ridotta al ⁽⁸⁾ ...10%..... per cento;
- d) per i passi carrabili di accesso ad impianti per la distribuzione dei carburanti la tariffa è ridotta al ⁽⁹⁾ ...30..... per cento;
- e) per le occupazioni temporanee degli spazi soprastanti e sottostanti il suolo pubblico, diverse da quelle contemplate nell'art. 46 del D.Lgs. 507/1993, la tariffa è ridotta a ⁽¹⁰⁾ ...50%.....;
- f) per le occupazioni temporanee effettuate in occasione di fiere e festeggiamenti la tariffa è aumentata del ⁽¹¹⁾ per cento;
- g) per le occupazioni con autovetture di uso privato realizzate su aree a ciò destinate dal comune la tariffe è ⁽¹²⁾ quella ordinaria ~~del xxxxxx per cento~~;
- h) per le occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia, le tariffe sono ridotte al 50%.

Art.18
Denuncia e versamento della tassa.

Per le occupazioni permanenti di suolo pubblico i soggetti passivi devono presentare al Sindaco apposita denuncia, utilizzando modelli messi a disposizione dal Comune stesso, entro 30 giorni dalla data di rilascio dell'atto di concessione e, comunque, non oltre il 31 dicembre dell'anno di rilascio della concessione medesima. Negli stessi termini deve essere effettuato il versamento della tassa dovuta per l'intero anno di rilascio della concessione, allegando alla denuncia l'attestato di versamento.

L'obbligo della denuncia non sussiste per gli anni successivi a quello di prima applicazione della tassa, semprechè non si verifichino variazioni nella occupazione che determinino un maggior ammontare del tributo. Qualora si verifichino variazioni la denuncia deve essere presentata nei termini di cui al comma precedente, con contestuale versamento della tassa ulteriormente dovuta per l'anno di riferimento.

In mancanza di variazioni nelle occupazioni, il versamento della tassa deve essere effettuato nel mese di gennaio.

Per le occupazioni del sottosuolo e soprasuolo stradale con condutture, cavi ed impianti in genere, il versamento della tassa deve essere effettuato entro il mese di gennaio di ciascun anno. Per le variazioni in aumento verificatesi nel corso dell'anno, la denuncia anche cumulativa e il versamento possono essere effettuati entro il 30 giugno dell'anno successivo.

Il pagamento della tassa deve essere effettuato mediante versamento a mezzo di conto corrente postale intestato al Comune, su apposito modello approvato con decreto del Ministro delle Finanze. L'importo deve essere arrotondato a mille lire per difetto se la frazione non è superiore a cinquecento lire o per eccesso se è superiore.

(6) - ai sensi art. 44, comma 1, D.Lgs. 507/1993, la tariffa ordinaria può essere ridotta fino ad un terzo. Tralasciare il capoverso ove il comune non intenda avvalersi di tale facoltà.

(7) - ai sensi art. 44, comma 8, D.Lgs. 507/1993, si applica la tariffa ordinaria ridotta fino al 10 per cento.

(8) - ai sensi art. 44, comma 9, D.Lgs. 507/1993, si applica la tariffa ordinaria ridotta fino al 10 per cento.

(9) - ai sensi art. 44, comma 10, D.Lgs. 507/1993, la tariffa ordinaria può essere ridotta fino al 30 per cento. Tralasciare il capoverso ove il comune non intenda avvalersi di tale facoltà.

(10) - ai sensi art. 45, comma 1, D.Lgs. 507/1993, la tariffa ordinaria può essere ridotta fino ad un terzo. Tralasciare il capoverso ove il comune non intenda avvalersi di tale facoltà.

(11) - ai sensi art. 45, comma 4, D.Lgs. 507/1993, la tariffa ordinaria può essere aumentata in misura non superiore al 50 per cento. Tralasciare il capoverso ove il comune non intenda avvalersi di tale facoltà.

(12) - ai sensi art. 45, comma 6, D.Lgs. 507/1993, la tariffa ordinaria può essere variata in aumento o in diminuzione fino al 30 per cento. Tralasciare il capoverso ove il comune non intenda avvalersi di tale facoltà.

Per le occupazioni temporanee l'obbligo della denuncia è assolto con il pagamento della tassa e la compilazione del modulo di versamento di cui al comma precedente, da effettuarsi non oltre il termine previsto per le occupazioni medesime. Per le occupazioni temporanee di durata non inferiore ad 1 mese o che si verificano con carattere ricorrente, è disposta la riscossione mediante convenzione a tariffa ridotta del 50%. Qualora le occupazioni non siano connesse ad alcun previo atto amministrativo il pagamento della tassa può essere effettuato mediante versamento diretto.

Art. 19

Accertamenti, rimborsi e riscossione coattiva della tassa.

Per l'accertamento, la liquidazione, il rimborso e la riscossione coattiva della tassa si osservano le disposizioni previste all'art. 51 del D. L.gs. 507/1993 e successive modificazioni.

e 54

Art. 20

Sanzioni.

Per le violazioni concernenti l'applicazione della tassa si applicano le sanzioni di cui all'art. 53 del D. L.gs. 507/1993.

Le violazioni delle norme concernenti l'occupazione (occupazione senza titolo, in eccedenza alla superficie concessa, non rispetto delle prescrizioni imposte nell'atto di rilascio o di altri obblighi imposti al concessionario) sono invece punite a norma degli art. 106 e seguenti del T.U.L.C.P. 3.3.1934 n. 383 (e successive modificazioni), della L. 24.11.1981 n. 689 (e successive modificazioni) e del D.L. 30.04.1992 n. 285 (e successive modificazioni).

Art. 21

Norme finali.

Viene abrogato il "Regolamento Comunale per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche" approvato con deliberazione consiliare n° _____ del _____ e successive modificazioni nonchè tutte le altre disposizioni contrarie o incompatibili con le seguenti norme.

Art. 22

Entrata in vigore.

Il presente regolamento, una volta esecutivo ai sensi dell'art. 46 della L. 8.6.1990 n. 142, è pubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ed entra in vigore il giorno successivo a quello di ultimazione della pubblicazione.

Art. 23

Funzionario responsabile

Nel caso di gestione diretta la Giunta Comunale designa un funzionario cui sono attribuiti la funzione e i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale della tassa. Il predetto funzionario sottoscrive anche le richieste, gli avvisi, i provvedimenti relativi e dispone i rimborsi.

ALLEGATO AL REGOLAMENTO
PER L'OCCUPAZIONE
DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE
E PER L'APPLICAZIONE DELLA RELATIVA TASSA

TARIFFE

OCCUPAZIONI PERMANENTI

- A) Occupazione di qualsiasi natura di suolo pubblico.
Per ogni metro quadrato e per anno:

Categoria prima	L.	<u>34.000</u>
Categoria seconda	L.	<u>23.000</u>
Categoria terza	L.	<u>11.000</u>

- B) Occupazioni di qualsiasi natura di spazi sottostanti e soprastanti il suolo.
Per ogni metro quadrato e per anno (riduzione del 50 %):

Categoria prima	L.	<u>17.000</u>
Categoria seconda	L.	<u>11.500</u>
Categoria terza	L.	<u>5.500</u>

- C) Occupazioni con tende fisse e retrattili aggettanti direttamente sul suolo pubblico.
Per ogni metro quadrato e per anno (riduzione del 70%):

Categoria prima	L.	<u>10.200</u>
Categoria seconda	L.	<u>6.900</u>
Categoria terza	L.	<u>3.300</u>

- D) Occupazioni con passi carrabili.
Per ogni metro quadro e per anno (riduzione del 50%):

Categoria prima	L.	<u>17.000</u>
Categoria seconda	L.	<u>11.500</u>
Categoria terza	L.	<u>5.500</u>

- E) Occupazioni con passi carrabili di accesso ad impianti per la distribuzione dei carburanti.
Per ogni metro quadrato e per anno (riduzione del 70 %):

Categoria prima	L.	<u>5.100</u>
Categoria seconda	L.	<u>3.450</u>
Categoria terza	L.	<u>1.650</u>

F) Accessi carrabili o pedonali a raso per i quali, a seguito del rilascio di apposito cartello segnaletico, sia vietata la sosta indiscriminata sull'area antistante gli accessi medesimi. Per ogni metro quadro e per anno (riduzione del 50 %):

Categoria prima	L. <u>8.500</u>
Categoria seconda	L. <u>5.750</u>
Categoria terza	L. <u>2.750</u>

G) Passi carrabili costruiti direttamente dal Comune che risultino non utilizzabili e, comunque, di fatto non utilizzati. Per ogni metro quadro e per anno (riduzione del 90 %):

Categoria prima	L. <u>1.700</u>
Categoria seconda	L. <u>1.150</u>
Categoria terza	L. <u>550</u>

H) Per le occupazioni con autovetture adibite a trasporto pubblico, la tassa va commisurata alla superficie dei singoli posti assegnati e la tariffa da applicare è quella indicata alla lettera A.

I) Occupazione del sottosuolo e del soprassuolo stradale con conduttore, cavi, impianti in genere per l'esercizio e la manutenzione delle reti di erogazione di pubblici servizi di cui all'art. 46 del D.Lgs. 507/1993. La tassa è determinata forfettariamente in base alla lunghezza delle strade per la parte di esse effettivamente occupate. La tariffa da applicare è la seguente:

Per ogni Km. lineare o frazione e per anno

Categoria prima	L. 500.000
Categoria seconda	L. 400.000
Categoria terza	L. 300.000

L) Occupazioni realizzate con innesti o allacci ad impianti di erogazione di pubblici servizi. La tassa è dovuta nella misura annua complessiva di L. 50.000 a prescindere dalla consistenza delle occupazioni

Categoria prima	L. 50.000
Categoria seconda	L. 35.000
Categoria terza	L. 15.000

M) Occupazioni di suolo o soprassuolo con apparecchi automatici per la distribuzione dei tabacchi. Per ogni apparecchio e per anno:

Centro abitato	L. <u>30.000</u>
Zona limitrofa	L. <u>22.000</u>
Località, Sobborghi e zone periferiche	L. <u>15.000</u>

N) Distributori di carburante:
 occupazioni del suolo e del sottosuolo effettuate con le sole colonnine montanti di
 distribuzione dei carburanti, dell'acqua e dell'aria compressa e i relativi serbatoi sotterra-
 nei, nonché con un chiosco che insista su di una superficie non superiore ai 4 metri quadrati;
 Per ogni distributore e per anno:

Centro abitato	L. 50.000
Zona limitrofa	L. 50.000
Sobborghi e zone periferiche	L. 30.000
Frazioni	L. 10.000

La tassa è applicata per i distributori di carburanti, muniti di un solo serbatoio sotterraneo di capacità non superiore ai 3.000 litri.

Se il serbatoio è di capacità maggiore la tariffa viene aumentata di 1/5 per ogni mille litri o frazione di mille litri. È ammessa la tolleranza del 5% sulla misura della capacità.

Per i distributori di carburante muniti di due o più serbatoi di differente capacità, raccordati tra loro, la tassa nella misura sopra stabilita viene applicata con riferimento al serbatoio di minore capacità, maggiorata di 1/5 per ogni mille litri o frazioni di mille litri degli altri serbatoi.

Per i distributori di carburanti muniti di due o più serbatoi autonomi, la tassa si applica autonomamente per ciascuno di essi.

Tutti gli ulteriori spazi ed aree pubbliche eventualmente occupati con impianti, ivi comprese le tettoie, i chioschi e simili per le occupazioni eccedenti la superficie di 4 mq., comunque utilizzati, sono soggetti alla tassa in base ai criteri e alle tariffe normali.

OCCUPAZIONI TEMPORANEE

Occupazione temporanea del suolo

Per le occupazioni temporanee la tassa è commisurata alla superficie occupata ed è graduata nell'ambito delle categorie e dei tempi di occupazione indicati negli allegati al regolamento.
La tassa si applica in relazione alle ore di occupazione in base alle seguenti misure giornaliere di tariffe suddivisa in fasce orarie.

- A) Suoli pubblici compresi nella I categoria al mq. L. 2.000
suddiviso in L. 1.200 dalle ore 07 alle ore 13
e L. 800 dalle ore 13 alle ore 07
- B) Suoli pubblici compresi nella II categoria al mq. L. 1.500
suddiviso in L. 900 dalle ore 07 alle ore 13
e L. 600 dalle ore 13 alle ore 07
- C) Suoli pubblici compresi nella III categoria al mq. L. 1.000
suddiviso in L. 600 dalle ore 07 alle ore 13
e L. 400 dalle ore 13 alle ore 07

1) Le tariffe di cui ai punti (A-B-C) sono ridotte al 50 per cento per le occupazioni realizzate da VENDITORI AMBULANTI.

Tariffa al mq. ~~XXXXXX~~ nella fascia oraria dalle ore 07 alle ore 13 :

1° categoria	L. <u>600</u>
2° categoria	L. <u>450</u>
3° categoria	L. <u>300</u>

La tariffa è ridotta del 50 per cento per i titolari di posto fisso sui mercati (occupazione a carattere ricorrente) effettuando il pagamento anticipato (trimestrale o semestrale).

Tariffa al mq. ~~XXXXXX~~ nella fascia oraria dalle ore 07 alle ore 13 :

1° categoria	L. <u>300</u>
2° categoria	L. <u>225</u>
3° categoria	L. <u>150</u>

Per le occupazioni con tende e simili, la tariffa è ridotta al 30 per cento.

Ove le tende siano poste a copertura di banchi di vendita nei mercati o, comunque, di aree pubbliche già occupate, la tassa va determinata con riferimento alla sola parte di esse eventualmente sporgente dai banchi o dalle aree medesime.

Per le occupazioni di durata non inferiore a 15 giorni la tariffa è ridotta al 20%.

Tariffa al mq. nella fascia oraria dalle ore 07 alle ore 13:

1° categoria	L. <u>240</u>
2° categoria	L. <u>180</u>
3° categoria	L. <u>120</u>

2) Le tariffe di cui ai punti (A-B-C) sono ridotte al 50 per cento per le occupazioni realizzate da PUBBLICI ESERCIZI.

a) Tariffa al mq. ~~XXXXXX~~ nella fascia oraria dalle ore 07 alle ore 13 :

1° categoria	L. <u>600</u>
2° categoria	L. <u>450</u>
3° categoria	L. <u>300</u>

b) Tariffa al mq. ~~XXXXXX~~ nella fascia oraria dalle ore 13 alle ore 07 :

1° categoria	L. <u>400</u>
2° categoria	L. <u>300</u>
3° categoria	L. <u>200</u>

c) Tariffa al mq. per 24 ore:

1° categoria	L. <u>1.000</u>
2° categoria	L. <u>750</u>
3° categoria	L. <u>500</u>

Le tariffe di cui ai punti a-b-c del presente articolo sono ridotte del ..20%.. per cento per le occupazioni di durata non inferiore ai 15 giorni; vengono ulteriormente ridotte del 50 per cento per le occupazioni che superano i 30 giorni, se si effettua il pagamento della tassa anticipato.

3) Le tariffe di cui ai punti (A-B-C) sono ridotte del 50% per cento per le occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività EDILIZIA.

Tariffa al mq. per 24 ore:

1° categoria	L. <u>1.000</u>
2° categoria	L. <u>750</u>
3° categoria	L. <u>500</u>

Le tariffe sono ridotte del 20% per cento per le occupazioni di durata non inferiore ai 15 giorni:

Tariffa al mq. per 24 ore:

1° categoria	L. <u>800</u>
2° categoria	L. <u>600</u>
3° categoria	L. <u>400</u>

Le tariffe vengono ulteriormente ridotte del 50 per cento per le occupazioni che superano i 30 giorni se si effettua il pagamento della tassa anticipato.

Tariffa al mq. per 24 ore:

1° categoria	L. <u>400</u>
2° categoria	L. <u>300</u>
3° categoria	L. <u>200</u>

4) Le tariffe di cui ai punti (A-B-C) sono ridotte dell'80 per cento per le occupazioni poste in essere con INSTALLAZIONE DI ATTRAZIONI, GIOCHE E DIVERTIMENTI DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE.

Tariffa al mq. per 24 ore:

1° categoria	L.	<u>400</u>
2° categoria	L.	<u>300</u>
3° categoria	L.	<u>200</u>

Le superfici sono calcolate in ragione del 50 per cento sino a mq. 100; del 25 per cento per la parte compresa fra i mq. 100 e i mq. 1.000; del 10 per cento per la parte eccedente i mq. 1.000.

Le tariffe sono ridotte del ..20%.. per cento se la durata dell'occupazione non è inferiore ai 15 giorni; vengono ulteriormente ridotte del 50 per cento per le occupazioni che superano i 30 giorni, se si effettua il pagamento della tassa anticipato.

5) Per le occupazioni realizzate in occasione di MANIFESTAZIONI POLITICHE, CULTURALE E SPORTIVE le tariffe di cui ai punti (A-B-C) sono ridotte dell'80 per cento.

Tariffa al mq. per 24 ore:

1° categoria	L.	<u>400</u>
2° categoria	L.	<u>300</u>
3° categoria	L.	<u>200</u>

Le tariffe sono ridotte del ..20%.. per cento se la durata dell'occupazione non è inferiore ai 15 giorni; vengono ulteriormente ridotte del 50 per cento per le occupazioni che superano i 30 giorni, se si effettua il pagamento della tassa anticipato.

- 6) Occupazioni temporanee del sottosuolo e del soprassuolo stradale di cui all'art. 47 del D.Lgs. 507/1993. (comma 5)

La tassa è determinata in misura forfetaria come segue:

- a) fino ad un Km. lineare e di durata non superiore a 30 gg.

Categoria prima	L.	30.000
Categoria seconda	L.	20.000
Categoria terza	L.	10.000

- b) oltre 1 Km. lineare e di durata non superiore a 30 gg.

Categoria prima	L.	45.000
Categoria seconda	L.	30.000
Categoria terza	L.	15.000

Per le occupazioni di cui alle lettere a) e b) di durata superiore al 30 gg. la tassa è maggiorata nelle seguenti misure percentuali:

a) fino a 90 gg.	+ 30%
b) oltre i 90 gg. e fino a 180 gg.	+ 50%
c) di durata superiore a 180 gg.	+ 100%

La riscossione della tassa per le occupazioni temporanee di durata non inferiore a un mese o che si verificano con carattere ricorrente, avviene mediante convenzione a tariffa ridotta del 50%.

Per le occupazioni che di fatto, si protraggono per un periodo superiore a quello consentito originariamente, ancorché uguale o superiore all'anno, si applica la tariffa dovuta per le occupazioni temporanee di carattere ordinario, aumentata del 20%.